

Ambito Territoriale di Caccia n. 1 “Vicenza Nord”

Via Maganza, 52 – 36030 Montecchio Precalcino (VI)

Telefono 0445-864326 Codice Fiscale: 95041220245

Sito web: www.atc1vinord.it

e-mail: info@atc1vinord.it – pec: atc1vinord@legalmail.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE A FINI FAUNISTICI

All'ATC VI01 “Vicenza Nord”

Via Maganza 52

36030 Montecchio Precalcino (VI)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ C.A.P. _____

in via _____ N. _____

Telefono _____ Cellulare _____

e-mail _____

Codice Fiscale _____

Partita Iva (se posseduta) _____

Coordinate bancarie:

Banca _____ Filiale di _____

Codice IBAN: _____

in qualità di (proprietario / affittuario / altro) _____

del terreno sito in agro del comune di _____

località _____ foglio/i _____ particella/e _____

della superficie complessiva di Ha _____

VISTE LE SEGUENTI MISURE DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PREVISTE:

A) CONTRIBUTO PER COLTURE A PERDERE

Coltivazioni a perdere per l'alimentazione e il rifugio della fauna selvatica: consociazioni mais, girasole, sorgo, saggina, miglio, frumento, fagiolini, cavolo inglese, ecc., oppure cereali autunno vernini, oppure consociazioni di mais con loietto interfila oppure girasole. La coltura a perdere è realizzata su fasce ai bordi degli appezzamenti, di larghezza massima di 10m e deve essere tenuta in piedi fino al 28 febbraio. In caso di estrema necessità sono consentite le operazioni di controllo delle infestanti, con diserbo selettivo per la sorghetta.

Contributo:

1. € 1700/Ha su fasce di larghezza massima di 10m, € 1800/Ha per il girasole su fasce di larghezza massima di 10m;
2. € 2000/Ha per la semina di cereali autunno vernini.

È ammessa a contributo una superficie massima di 2500 mq.

B) CONTRIBUTO PER ARATURA TARDIVA

Il contributo concesso riguarda:

Le **stoppie estive** (frumento, orzo e altri cereali a paglia) devono essere lasciate sul terreno fino al 15 febbraio. Non è consentito frantumare o esportare i residui colturali al momento della mietitribbiatura; il livello della barra falciante deve essere innalzato a 30cm. Al conduttore del fondo è consentito l'aratura parziale delle stoppie per una percentuale massima dell'80% del totale dopo il 31 dicembre; l'aratura parziale delle stoppie deve essere fatta in modo da lasciare una parte delle stesse in ogni appezzamento, ove possibile al confine con siepi, boscaglie, incolti o corsi d'acqua. È finanziabile una superficie massima di 1 ha, disposta su fasce di 10m ai bordi degli appezzamenti.

Contributo di € 600/Ha.

Le **stoppie di mais**, devono essere lasciate sul terreno né arate né trinciate (alte circa 50cm da terra), fino al 15 febbraio dell'anno successivo alla mietitura. Al conduttore del fondo è consentita l'aratura parziale delle stoppie per una percentuale massima dell'80% del totale dopo il 31 dicembre; l'aratura parziale delle stoppie deve essere fatta in modo da lasciare una parte delle stesse in ogni appezzamento, ove possibile al confine con siepi, boscaglie, incolti o corsi d'acqua. È finanziabile una superficie massima di 1 ha, disposta su fasce di 10m ai bordi degli appezzamenti.

Contributo di € 300/Ha.

Ove possibile, è preferibile attuare la presente misura in associazione alla misura F.

C) CONTRIBUTO PER UNA SEMINA ESTIVA DI UNA SECONDA COLTURA (A CICLO BREVE) A PERDERE

Dopo la mietitura effettuare la semina di mais o sorgo precoce a ciclo breve, raccolti dopo il 15 dicembre. È vietato il diserbo. Nei campi coltivati vige la normativa a tutela delle colture agricole (art.15, comma 7, Legge n.157/1992). È preferibile associare la misura di cui al punto C alla misura B. Superficie massima finanziabile di 5000 mq, contributo di € 600/Ha.

D) CONTRIBUTO DI MEDICAI-TRIFOGLIO E ALTRE LEGUMINOSE

L'impianto di medica-trifogli e altre leguminose è destinato a tutti terreni, indipendentemente dall'attuale destinazione d'uso. I terreni saranno destinati a rimanere prati e/o pascoli per almeno altri 4 anni. Il primo sfalcio non deve essere effettuato prima del 1° giugno. È possibile effettuare lo sfalcio prima di tale data qualora il taglio venga eseguito in due momenti distinti con l'intercorrere di un periodo minimo di 15 giorni da un taglio all'altro. In tal caso ogni sfalcio parziale non può essere maggiore del 50% della superficie sottoposta a miglioramento ambientale.

Superficie massima finanziabile 1 Ha, disposta su fasce di 10m ai bordi degli appezzamenti, contributo di € 600/Ha/anno.

E) CONTRIBUTO PER IL RECUPERO DI PRATI E PASCOLI

a) Lo sfalcio di prati e/o pascoli è riferito ad incolti da almeno due anni infestati per una superficie minima del 50% da rovi e altre infestanti ubicati esclusivamente in zona collinare. I terreni saranno destinati a rimanere prati e/o pascoli per almeno altri 4 anni. L'intervento iniziale consiste nell'eliminazione meccanica delle piante arbustive infestanti previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in area vincolata, ai sensi della normativa vigente, da eseguirsi nel rispetto delle prescrizioni vigenti, fuori dal periodo riproduttivo dell'avifauna. Superficie massima ammessa a contributo 1 Ha, minima 0,5 Ha. Nei quattro anni successivi, il primo sfalcio non deve essere effettuato prima del 1° giugno. È possibile effettuare lo sfalcio prima di tale data qualora il taglio venga eseguito in due momenti distinti con l'intercorrere di un periodo minimo di 15 giorni da un taglio all'altro. In tal caso ogni sfalcio parziale non può essere maggiore del 50% della superficie sottoposta a miglioramento ambientale.

b) All'interno delle ZRC, anche non rientranti in area collinare, è ammesso il contributo di cui alla misura E per il recupero di superfici naturali attualmente incolte da almeno due anni, per una superficie massima ammissibile di 1 Ha. Nei quattro anni successivi, il primo sfalcio non deve essere effettuato prima del 1° giugno. È possibile effettuare lo sfalcio prima di tale data qualora il taglio venga eseguito in due momenti distinti con l'intercorrere di un periodo minimo di 15 giorni da un taglio all'altro. In tal caso ogni sfalcio parziale non può essere maggiore del 50% della superficie sottoposta a miglioramento ambientale.

In entrambi i casi dovranno essere effettuati almeno due sfalci annui.

Contributo:

per il punto a) e b) di € 700/Ha per l'eliminazione delle infestanti;

per il punto a) contributo di € 300/Ha per gli sfalci effettuati negli anni successivi.

F) CONTRIBUTO PER IMPIANTO SIEPE E ALBERATURA CAMPESTRE

Al richiedente sarà corrisposto un contributo di € 10 al metro lineare per la messa a dimora di un filare singolo e di € 13 al metro lineare per filare doppio, oltre a € 1000 per la superficie delle fasce di rispetto laterale e di quella interposta ai due filari. L'impianto dovrà interessare una larghezza minima di 4 metri e massima di 10 metri. La siepe dovrà essere lasciata a dimora almeno 10 anni. È finanziabile un massimo di 150 metri lineari di siepe o alberatura.

Qualora l'impianto risulti prospiciente e a distanza inferiore di 3 metri da elementi della rete idrica (scoli, canali, corsi d'acqua, ecc.), il contributo è elevato a € 12 al metro lineare e a € 15 al metro lineare per filare doppio.

Al richiedente l'ATC VI01 consegnerà un elenco delle specie utilizzabili, con indicate le modalità di impianto e manutenzione.

Il richiedente dovrà garantire la buona riuscita dell'impianto e la sostituzione delle fallanze.

G) CONTRIBUTO PER LO SFALCIO RITARDATO O ALTERNATO DELLE SUPERFICI PRATIVE

Sono ammesse a contributo superfici prative dove il primo sfalcio è effettuato non prima del 15 giugno. È possibile in alternativa effettuare lo sfalcio prima di tale data alla condizione che il taglio venga eseguito in due momenti distinti con l'intercorrere di un periodo minimo di 15 giorni da un taglio all'altro. In tal caso ogni sfalcio parziale non può essere maggiore del 50% della superficie sottoposta a miglioramento ambientale.

Dovranno essere effettuati almeno due sfalci annui.

Superficie minima 5000 mq, massima 1 Ha.

Contributo di € 400/Ha.

Nota: per ciascuno degli interventi sopra descritti, l'ATC VI01 si riserva il controllo dell'effettiva attuazione da parte dei soggetti beneficiari degli interventi di miglioramenti ambientale finanziati.

PROPONE

il progetto secondo la/e misura/e (indicare lettera/e di riferimento) _____, come indicato in dettaglio nella seguente scheda informativa:

SCHEMA INFORMATIVA RELATIVA ALLE PARTICELLE INTERESSATE DALL'APPLICAZIONE DELL'INTERVENTO

| Comune | Dati catastali | | | | Superficie catastale | | Superficie interessata | | Intervento applicato (indicare lettera) |
|--------|----------------|--------|---------|------|----------------------|-----|------------------------|-----|---|
| | Sez. | Foglio | Partic. | Sub. | Ettari | Are | Ettari | Are | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

DICHIARA

- che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR N. 445/2000;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione degli aiuti;
- di obbligarsi ad impegnare, nei termini allo scopo descritti, l'intera somma che sarà concessa unicamente per gli scopi suindicati;
- di essere consapevole che l'uso di un documento contenente dati non rispondenti a verità equivale a uso di atto falso;
- di dare il proprio assenso affinché personale incaricato dall'ATC VI01 svolga gli accertamenti documentali necessari all'istruttoria anche con verifiche in azienda;
- di esonerare l'ATC VI01 da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'istanza e degli interventi dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati, e di sollevare l'ATC VI01 stesso da ogni azione o molestia;
- di essere a conoscenza delle norme circa il trattamento dei dati personali (legge sulla privacy) e di autorizzare l'ATC VI01 al trattamento dei dati di cui alla presente istanza per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal Regolamento Europeo N. 679/2016;
- di essere a conoscenza della facoltà dell'ATC VI01 di ridurre proporzionalmente l'entità dei contributi con la contestuale riduzione proporzionale degli interventi progettati, in presenza di istanze parimenti meritevoli per le quali non risultano disponibili risorse sufficienti;
- che il contributo sarà erogato fino al raggiungimento del limite di spesa.
- che sul terreno interessato non esistono fondi chiusi, non sono presenti fabbricati, costruzioni, pertinenze e che il terreno è libero all'esercizio della caccia;

- di assumersi la piena responsabilità in relazione alla veridicità e fedeltà dei dati e delle notizie contenute nella presente domanda, e di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o reticenti e di falsità negli atti, comunque accertati, è passibile di sanzione penale e amministrativa, ai sensi dell'art. 76 del DPR N. 445/2000;
- di accettare quale modalità di pagamento delle somme ammesse a contributo il bonifico bancario su IBAN in precedenza indicato;

SI IMPEGNA

- a realizzare gli interventi che propone nel rispetto delle condizioni di esecuzione, di dimensione e di tempo stabilite, ed a consentire i controlli di verifica disposti dall'ATC VI01;
- a non trasformare il fondo interessato in fondo chiuso per il periodo di durata dell'intervento e di concessione dei benefici;
- ad impiegare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nella normativa;
- a fornire l'eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'ATC VI01, in ordine alla proposta progettuale presentata;
- a consentire ed agevolare tutti i controlli ritenuti opportuni dall'ATC VI01 prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento;
- a restituire eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi all'ATC VI01 a causa della mancata o incompleta realizzazione dell'intervento;
- a rispettare il cronoprogramma (calendario dei lavori) previsto per la realizzazione dell'iniziativa (data di inizio dei lavori, tempi di esecuzione e completamento dei lavori, programma di mantenimento temporale);
- a non variare la destinazione delle opere finanziate per un periodo di tempo inferiore all'impegno sottoscritto;

ALLEGA

- 1) Relazione tecnica;
- 2) Planimetria del fondo agricolo, scala 1:2000;
- 3) Copia fotostatica fronte e retro di un documento di riconoscimento valido.

SANZIONI: la parziale non giustificata realizzazione degli interventi, il recesso dell'adesione durante l'attuazione del programma di miglioramento e il mancato rispetto degli impegni assunti comportano la decadenza del beneficio e la restituzione degli incentivi eventualmente già percepiti, con maggiorazione degli interessi legali maturati e l'applicazione delle penalità previste nell'accordo di adesione sottoscritto e dalla normativa vigente.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: la presente domanda può essere presentata esclusivamente a partire dal 16/10/2023 e fino al 31/12/2023. La presentazione della domanda deve avvenire alternativamente consegnando la documentazione richiesta a mano presso l'Ufficio ATC VI01 situato in via Maganza 52 a Montecchio Precalcino, oppure inviando a mezzo e-mail la documentazione richiesta, opportunamente scansionata in file formato PDF e perfettamente leggibile, all'indirizzo di posta elettronica info@atc1vinord.it.

Luogo e data _____

Firma _____